

UN PROGETTO DI

**CLAPS** CIRCUITO  
LOMBARDIA  
ARTI  
PLURIDISCIPLINARI  
SPETTACOLO DAL VIVO

2019

# La strada winter

**22 NOVEMBRE  
22 DICEMBRE**

V EDIZIONE – BRESCIA,  
CENTRO STORICO



**Venerdì 22 novembre**

**VENERDÌ 22 NOVEMBRE ORE 18.00**

INAUGURAZIONE MOSTRA FOTOGRAFICA

## **TRITTICO PINA BAUSCH**

**Spazio Bunker – Rifugio Vittorio Arrigoni,**

Via Odorici 11, Brescia

Ingresso libero

La Strada Winter si apre con l'inaugurazione di una mostra fotografica dedicata alla grande coreografa Pina Bausch.

Il 30 giugno 2009, la scomparsa di Pina Bausch, genio indiscusso del '900, trovava la sua compagna Wuppertal a Spoleto, per presentare al Festival dei Due Mondi la sua ultima creazione, *Bamboo Blues*.

Gli scatti di Giuseppe Distefano - giornalista, critico di danza e fotografo, sono il racconto emozionante ed emozionante dell'atmosfera irripetibile di quella serata. Nella mostra sono presenti anche le fotografie dei due capolavori assoluti della grande artista, *Café Muller* e *Le Sacre du Printemps*.

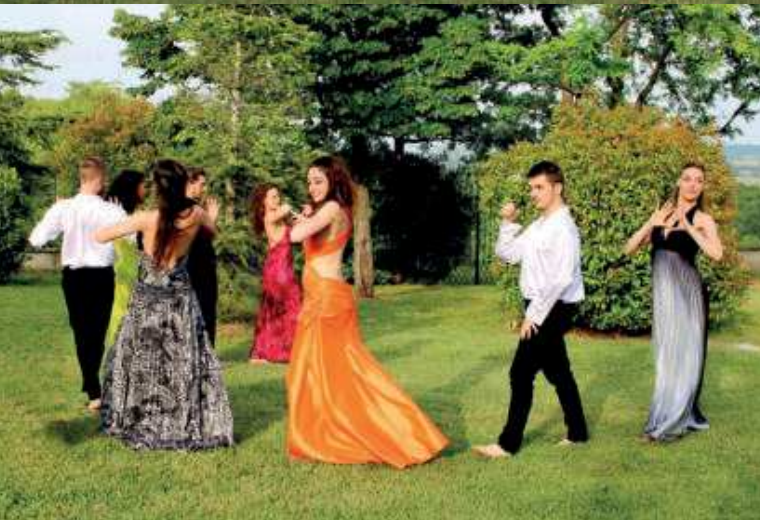
Dalle ore 18.00: inaugurazione alla presenza dell'autore della mostra e di Alessandro Pontremoli - docente di Storia della danza e Presidente del Corso di Laurea in DAMS dell'Università di Torino, Presidente della Commissione consultiva per la Danza del MiBACT e autore di numerose pubblicazioni di settore.

La mostra rimarrà aperta fino al **30 novembre** dalle ore 17.00 alle 20.00, ingresso libero.



Fotografie di Giuseppe Distefano





**VENERDÌ 22 NOVEMBRE ORE 21.00**

SPETTACOLO – CONFERENZA

## **OMAGGIO A PINA**

**Teatro Chiostro San Giovanni,**

Contrada San Giovanni 8/12, Brescia

Ingresso € 10/8 -

spettacolo inserito in DANCE CARD (vedi pag.15)

**Ideazione, coreografia e regia** Monica Casadei

**Creato con e interpretato da**

Compagnia Artemis Danza (Italia)

Nell'opera di Pina Bausch, il corpo incontrava la danza, la musica, il canto e la recitazione, permettendo a questi elementi di dare vita a partiture dall'inconfondibile cifra stilistica. Grazie all'analisi dei sentimenti e delle emozioni umane, ogni creazione si colorava di tinte e atmosfere diverse.

Per il decennale della sua scomparsa, Monica Casadei dà vita ad un omaggio personale a Pina, un dialogo dove il suo segno coreografico incontra la poetica della madre del Tanztheater. Una grande festa, nella quale i danzatori vivono situazioni e dinamiche che celebrano l'umano e le sue sfaccettature.

La serata è composta da una conferenza condotta da Alessandro Pontremoli, con l'intervento di Giuseppe Distefano.